



Regione Lazio
Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Via Adalberto 13/15 – 00162 Roma
tel. +39 0644246483
fax +39 0644242432
www.lazio.agesci.it
segreg@lazio.agesci.it

Ai Capi e alle Comunità Capi del Lazio

INSIEME... CERCATORI DI TRACCE, ANNUNCIATORI DI SPERANZA, PROFETI DI NOVITA'

*Non conosciamo mai la nostra altezza
finché non siamo chiamati ad alzarci.
E se siamo fedeli al nostro compito
arriva al cielo la nostra statura
(Emily Dickinson)*

*Quando la strada non c'è, inventala!
(Sir Robert Baden-Powell)*

Carissimi Capi,
dopo la tempesta torna un po' di sereno. Lo si vede nelle strade, negli occhi di chi ci sta accanto, si torna a respirare aria di libertà e forse ancora più di prima aria di responsabilità. Le domande che ci facciamo sono tante: come hai vissuto questa fase? Come ti ha cambiato tale esperienza? Come vedi il futuro? Cosa hai imparato di te, degli altri? Quali comportamenti nuovi e positivi porterai nel rinnovato quotidiano che ci aspetta? Ti sei sentito solo e abbandonato o hai sentito la vicinanza degli affetti, degli amici, della comunità?

6 Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete».

Gv 21; 6

Sappiamo che queste e molte altre sono le domande che ci accompagnano in questo tempo e alle quali facciamo fatica a rispondere. Noi vogliamo invitarvi non a cercare conferme, ma a "*gettare le reti*" con fiducia, ad essere pronti!

Be prepared

Eccoci, siamo pronti! Non siamo preparati a tutto, nessuno può esserlo, ma siamo disposti a metterci di nuovo in cammino, con i nostri talenti, con le nostre competenze ed i nostri limiti.

Ripartiamo come chi, dopo una piccola sosta per una bufera imprevista, guarda di nuovo verso la cima della montagna e la vuole raggiungere per godere della bellezza e della gioia di guardarsi indietro e rivedere le svolte, le salite, il cammino fatto, avvicinandoci al cielo per sentire ancora più prossima la presenza del Buon Dio nella nostra vita.





Ripartiamo come cristiani che portano un profumo e un lievito che non possono trattenere per sé.

Ripartiamo come cittadini responsabili, solidali e come uomini e donne che sanno di cosa è fatto il pane quotidiano da condividere con gli altri.

Ripartiamo come Associazione che vuole rimettere al centro i ragazzi, grandi e piccini, lasciati ai margini dei dibattiti pubblici di questi mesi, con le loro famiglie e i loro bisogni, con le aspettative (tante) e con le speranze (ancor di più).

Ripartiamo come Capi impegnandoci nei nostri territori, continuando a schiudere gli occhi e le orecchie e il cuore, ancor più aperto. Entriamo in punta di piedi nelle difficoltà quotidiane della nostra gente mettendoci al servizio con la consapevolezza di chi sa che insieme possiamo fare grandi cose. Non dimentichiamo che anche noi siamo scossi e abbiamo le nostre ferite da curare. Lasciamoci curare dagli altri, dai ragazzi stessi.

Cosa fare adesso? Cosa diremo di nuovo ai ragazzi e alle loro famiglie? Cosa ci aspetta?

È un'occasione imperdibile per sperimentare, rinnovare, fare scelte coraggiose fuori dagli schemi, avvicinarci a chi è lontano, recuperare chi si è perso. Nessuno ha certezze sul futuro ma siamo chiamati a essere cercatori di tracce in una terra sconosciuta, annunciatori di speranza, profeti di novità. Insieme vogliamo raccogliere le riflessioni, le idee, le competenze di tutti e immaginarci un futuro possibile, forse anche più bello di quello che potevamo sperare prima, perché la lezione che la vita ci ha dato non può essere dimenticata e soprattutto, non è ancora finita.

L'Associazione

In questi giorni, con l'inizio della Fase 2, ci aspettiamo dal Livello Nazionale delle indicazioni di orizzonte che sappiamo già essere in procinto di uscire con la consapevolezza di rimboccarci tutti le maniche. Con i piedi saldi nelle nostre radici scout e con la testa per inventare la strada nuova, come B.-P. ci insegna, sapremo trovare con fantasia, le modalità per rincontrarci anche di persona, a piccoli gruppi, sognando il futuro insieme, offrendo ai ragazzi *"la possibilità di esprimere le proprie intuizioni originali e di crescere nella libertà inventando nuove risposte alla vita con l'inesauribile fantasia dell'amore"*.

Nei prossimi giorni vogliamo lavorare su alcune piste, che vorremmo tracciare con il contributo di tutti.

Un **impegno in rete** con le altre Associazioni che condividono i nostri valori e con le quali il terreno è comune: i bambini, i ragazzi, la loro educazione, le difficoltà delle loro famiglie, il sogno di un futuro migliore fatto di un'economia sostenibile.

La relazione con altre realtà associative dovrebbe portare da un lato ad un impegno più forte mettendo al centro la parola educazione e dall'altro ad avere una voce che sia sinergica. Azioni politiche con tutti gli uomini di buona volontà. Smart working, risparmio energetico, mobilità sostenibile, riscoperta di sapori e saperi antichi, fatti a mano, insieme





nelle nostre case, sono aspetti che abbiamo imparato a conoscere e che devono trovare un luogo ed una prospettiva.

Il “giusto” tempo da dedicare alle persone importanti e non la corsa o la rincorsa di chissà quali successi che poi svaniscono, il senso del limite, il saper accogliere anche sorella morte.

Vita di Gruppo ed esperienze estive.

Farle? Come farle? Ogni Comunità Capi con responsabilità e con discernimento capirà se e come proporre esperienze educative, nel rispetto della salute di tutti. Come Comitato Regionale contribuiremo nei prossimi giorni, con il supporto di capi ed esperti (giuristi, pedagogisti, medici, esperti di assicurazioni e privacy), a “decodificare” le norme e i protocolli sanitari per dare delle indicazioni, sempre rivedibili ed aggiornabili alla luce dei provvedimenti normativi in continua evoluzione. Sappiamo avere tutti molte aspettative e domande che da tempo chiedono chiarimenti, ma purtroppo queste legittime esigenze devono necessariamente conciliare con il quadro delle norme, in aggiornamento continuo, del Governo e degli enti locali.

Abiliteremo sempre nei prossimi giorni una pagina del sito dedicata esclusivamente alla pubblicazione di norme ed ordinanze afferenti al nostro ambito educativo ed associativo che possano essere di aiuto nelle coca per il prosieguo delle attività.

Inoltre con tempi un po’ più lunghi, in vista del nuovo anno scout, proporremo **una riflessione pedagogica e metodologica**, non esaustiva, che coinvolgerà la Formazione Capi, l’Area Metodo regionale con le Pattuglie di Branca e gli Incaricati di Zona, per approfondire senza schemi precostituiti e per far tesoro di questa nostra *Storia in tempo di Covid*.

Nell’attesa di poterci riabbracciare tutti personalmente vi abbracciamo con fraternità

Francesca, Francesco e il Comitato Regionale

